



ASSORUP  
c.f. 96547140580  
p.iva 17117731004

2° Congresso Nazionale di ASSORUP

Roma, Auditorium Antonianum

11 ottobre 2024

## **DISCORSO DI APERTURA DEL PRESIDENTE**

**avv. Daniele Ricciardi**

Ringrazio le Autorità presenti che hanno voluto salutare questo secondo Congresso nazionale di ASSORUP: il Vicepresidente del Senato Maurizio Gasparri, il Capo di Gabinetto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Paolo Grasso ed il Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione Giuseppe Busia, il Sottosegretario al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti Tullio Ferrante. ASSORUP ora c'è afferma il video introduttivo. Lo scorso anno, tra Parlamento e Campidoglio, lo abbiamo dichiarato come un auspicio. Oggi possiamo dire che l'impegno è stato mantenuto. Siamo a 1.000 domande di adesione di associati attivi in ogni provincia italiana, oltre 8.600 partecipanti alle nostre iniziative in un anno, 12 conferenze territoriali, 37 seminari organizzati anche grazie ai nostri sostenitori. Un piano delle iniziative che prevede 39 prossimi eventi. Il centro studi che ha superato 50 collaboratori e la rete degli ambasciatori con 23 rappresentanti. Siamo una comunità che fa dell'accoglienza e dell'apertura alla collaborazione il proprio punto di forza. In questo anno abbiamo patrocinato decine di iniziative promosse da altre organizzazioni con cui siamo in rete.

In apertura lasciatemi esprimere un pensiero per colui che ha ispirato la nostra associazione ponendo le basi, 30 anni or sono, per l'istituzione del RUP. Senza la riforma di Francesco Merloni, che ci ha lasciati pochi giorni fa, ASSORUP non sarebbe mai nata.

La professionalizzazione del RUP è il nostro faro e la stiamo raggiungendo con i nostri sostenitori con i quali abbiamo supportato le competenze non solo dei nostri associati. Al riguardo ringrazio coloro che hanno voluto in particolare patrocinare e sostenere questo Congresso:



Con alcuni stiamo realizzando un percorso davvero innovativo: predisporre linee guida e strumenti operativi condivisi con il mercato. RUP e Operatori economici che collaborano assieme per migliorare il settore dei contratti. Nel mese di ottobre presenteremo le linee guida sulla vigilanza realizzate con la rete di imprese di SECURINDEX e successivamente una guida agli acquisti nella sanificazione in collaborazione con APICS e AFIDAMP.

Ma veniamo ad oggi. La giornata di formazione che vi accingete a vivere è stata programmata da tempo. Dopo l'evento istituzionale della Camera dello scorso anno, abbiamo deciso di organizzare un Congresso ricco di contenuti. La fase di progettazione, consentitemi di parlare come un RUP, è stata complessa. Nel programma accessibile tramite il QR code del vostro badge troverete sia la mattina qui in seduta plenaria, sia nel pomeriggio nei 4 tavoli tematici rappresentanti delle istituzioni, RUP, stazioni appaltanti e operatori che affronteranno la sfida di riflettere su argomenti di estrema attualità. A loro abbiamo "affidato", ecco l'ulteriore fase, il compito di raccogliere idee e suggerimenti per le correzioni al Codice dei contratti.



ASSORUP  
c.f. 96547140580  
p.iva 17117731004

Per le responsabilità previste il RUP non può essere più soltanto destinatario delle norme, ma deve diventarne autore e protagonista. Siamo qui chiamati a rivendicare questo compito che è anche una sfida perché non siamo abituati a considerarci in questo ruolo. Occorre una nuova consapevolezza. Per essere considerati è necessario ritenersi all'altezza della sfida. Il treno del correttivo non può passare senza che i RUP vi salgano con le loro proposte e richieste.

Oggi siamo qui per “eseguire” questo secondo Congresso e raggiungere il “risultato” di mettere a disposizione del Governo e del Parlamento le proposte sul correttivo che verranno individuate.

Prima di aprire il sipario il Presidente ha ringraziato lo staff, impegnato dal mese di maggio nella realizzazione di questa giornata: il Consiglio Direttivo con il dott. Gian Luca Proietti Toppi e l'arch. Maristella Babuin, lo Staff: Alessandra Capozzi, Arianna Federici, David Di Castro, Francesca Buccioni, Valerio Paolini, Angelo Iannacci ed il personale all'accoglienza. Senza il loro impegno oggi non sarebbe stato possibile preparare questo importante evento.

Un sentito ringraziamento va poi alla nostra Coordinatrice del Centro Studi, Veronica Navarra, che, con passione e competenza, ha composto i tavoli – assieme ai colleghi del Centro Studi - come si fa ad un matrimonio perché tutti siano felici: sposi, parenti e amici.

Infine, un ringraziamento va a voi che state credendo in questo progetto ed avete deciso di esserne parte. Saluto i delegati dei Comuni presenti:

AMALFI	AVELLINO	CAMPI BISENZIO	CAPRINO BERGAMASCO	CIAMPINO
CREMONA	GAGGIO MONTANO	GROSSETO	ISOLA DELLE FEMMINE	LOMBARDORE E STRAMBINO
NORAGUGUME	OLZAI	PIETRAROJA	PISTOIA	POZZOLO FORMIGARO
RIVAROLO CANAVESE	SALERNO	STREVI	TARANTO	UDINE
VIADANA	COMUNITÀ DI MONTAGNA CANAL DEL FERRO E VAL CANALE	PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO	LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI	

Ringrazio per aver aderito anche i delegati di

ENTE DI DECENTRAMENTO REGIONALE DI TRIESTE	AREACOM - AGENZIA REGIONALE DELL'ABRUZZO PER LA COMMITTENZA	CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA
CSI - PIEMONTE	PARCO REGIONALE SIRENTE VELINO	ARPAL PUGLIA

Passando alle istituzioni scolastiche ed alle università. Un saluto a coloro che dovrebbero occuparsi delle future generazioni nella didattica e, invece, sono alle prese con CIG e MEPA. Benvenuti a Passando alle istituzioni scolastiche ed alle università. Un saluto a coloro che dovrebbero occuparsi delle future generazioni nella didattica e, invece, sono alle prese con CIG e MEPA. Benvenuti a

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI NAPOLI	CONSERVATORIO CANTELLI DI NOVARA	ISTITUTO SCOLASTICO SUPERIORE CARDUCCI DI ROMA	ISTITUTO SCOLASTICO MANTEGNA BONANNO DI PALERMO
ISTITUTO SCOLASTICO "FRACASSETTI - CAPODARCO" DI FERMO	LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI PARMA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI TERAMO	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI TORINO	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI SALERNO	AGENZIA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Passiamo alle partecipate e consorzi, da nord a sud

AMAMBIENTE SPA DI TRENTO	AZIENDA PUBBLISERVIZI BRUNICO	CONSORZIO IRICAV DUE CON SEDE A VICENZA	BRESCIA INFRASTRUTTURE SRL
FIRENZE PARCHEGGI SPA	COTRAL SPA DI ROMA	ASIA NAPOLI	

Chiudiamo con gli enti della sanità che hanno raccolto il nostro invito al tavolo tematico

AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA GIULIANO ISONTINA	ULSS 5 POLESANA	AUSL DI REGGIO EMILIA
AZIENDA USL DI BOLOGNA	AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CAREGGI - FIRENZE	

USL SUDEST GROSSETO	ASL 2 ABRUZZO - LANCIANO VASTO CHIETI	ASL VITERBO	AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA SANT'ANDREA DI ROMA
ASL ROMA 1	ASL NAPOLI 2 NORD	AUSL FERRARA	A.S.L. VC DI VERCELLI
ASP AMBITO 9	ASP REGGIO EMILIA	ASP SIRACUSA	FONDAZIONE IRCCS POLICLINICO SAN MATTEO

Ci sono poi colleghi che collaborano in amministrazioni centrali

MINISTERO DELLA CULTURA	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE ORIENTALE
----------------------------	------------------------------	---

Un sincero grazie anche a coloro che, con poche risorse portano avanti funzioni importanti

CAMERA DI COMMERCIO MONTE ROSA LAGHI ALTO PIEMONTE	ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DI LECCO	DIOCESI DI IMOLA
---	--	------------------

Infine, sperando di non aver dimenticato nessuno, un ringraziamento per i rappresentanti degli operatori economici ed i professionisti che hanno deciso di partecipare al nostro Congresso nonché ai numerosi amici ed ospiti che sono intervenuti sia in rappresentanza delle rispettive organizzazioni sia a titolo personale.

Grazie e buon lavoro!



ASSORUP  
c.f. 96547140580  
p.iva 17117731004

2° Congresso Nazionale di ASSORUP

Roma, Auditorium Antonianum

11 ottobre 2024

## **RELAZIONE CONCLUSIVA DEL PRESIDENTE**

**avv. Daniele Ricciardi**

Gentili Amiche, cari Amici

confidiamo che la giornata di lavoro e condivisione di oggi abbia aperto le menti e lo spirito di ciascuno per comprendere l'importante ruolo che ciascuno di noi riveste per la Nazione. Come anticipato in apertura è necessaria una nuova consapevolezza sul ruolo del RUP. Lo slogan dell'Associazione è "professionisti degli appalti".

Ma ci sentiamo davvero così? Che considerazione abbiamo della nostra presenza all'interno del settore pubblico?

Dopo due anni di intenso lavoro per far crescere l'Associazione ho iniziato ad avere un disturbo visivo. Vedo appalti ovunque. Non è forse grazie ad un RUP che abbiamo l'energia per illuminare i nostri uffici? Non è forse grazie ad un RUP che abbiamo il gasolio per riscaldare gli stessi uffici? Non è forse grazie ad un RUP che entriamo in un ascensore ed abbiamo una scrivania ed un PC per lavorare? E ancora non è forse grazie ad un RUP che si costruiscono ospedali, scuole e ferrovie? Tutto ciò che ci circonda ha visto l'impegno di un RUP. Un impegno al quale corrisponde una grande responsabilità.

Ringrazio i relatori delle sessioni mattutine e dei tavoli tematici che hanno offerto importanti spunti per elaborare emendamenti al Codice ed alla normativa di settore. La presenza del sottosegretario Ferrante ed il video del senatore Salvini mostrano l'attenzione del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti nei confronti dell'Associazione. Allo stesso modo il Parlamento si è fatto presente con il Vicepresidente Gasparri e gli onorevoli Ciocchetti, Milani e Santillo. E così anche le Istituzioni del settore con il saluto del



ASSORUP  
c.f. 96547140580  
p.iva 17117731004

Presidente Busia dell'ANAC e l'intervento della prof. Lostorto della SNA. Dobbiamo fare in modo che questo patrimonio di contatti si traduca nell'approvazione delle proposte ossia in quelle modifiche concrete che può individuare solo chi è impegnato ogni giorno con la richiesta di un CIG, in una procedura su una PAD, in un'indagine di mercato per affidamento diretto o in una consultazione preliminare di mercato o ancora in una attestazione di regolare esecuzione di un appalto.

ASSORUP ha lanciato la consultazione che sarà online fino al 25 ottobre sul sito. Ciascun RUP è chiamato ad offrire un contributo e sarà ricordato nel documento che consegneremo nelle mani delle autorità politiche. Proviamo, da questo palco, a tracciare alcune delle principali richieste.

Ci siamo occupati della **formazione dei RUP**. Non occorre spendere troppe parole sull'indagine svolta nel mese di maggio dalla quale è emerso che ogni anno viene riconosciuto un buono formazione di 8 euro per ciascun RUP. La nostra Associazione si è data molto da fare al riguardo. Abbiamo un Piano delle Iniziative che consente, gratuitamente, di partecipare a 39 seminari e conferenze fino a giugno 2025. Inoltre il Training Virtuale è stato usato da Concessionari statali, Società partecipate, Aziende Sanitarie, Enti pubblici nazionali e locali e comuni. Ringraziamo il Comune di Chatillon che per primo si è voluto affidare a questo rivoluzionario e innovativo strumento di formazione. Siamo a disposizione per diffonderlo ulteriormente.

Ma passiamo alla proposta emersa quest'oggi. ASSORUP chiede che, con la prossima legge di bilancio, il fondo gestito dal MIT per l'aggiornamento professionale del responsabile unico del procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 7 bis del decreto semplificazioni 2020 venga raddoppiato a 4 milioni di euro l'anno prevedendo un meccanismo di incentivazione e di rimborso in favore delle stazioni appaltanti virtuose che investono sul proprio personale. Fermo il Programma nazionale realizzato mediante la SNA (intervenendo per evitare la statalizzazione della formazione in materia), le Stazioni Appaltanti che scelgono autonomamente i propri enti di formazione dovrebbero essere rimborsate mediante il fondo per la differenza tra la spesa sostenuta ed una soglia minima di 5.000 euro.



ASSORUP  
c.f. 96547140580  
p.iva 17117731004

Ci siamo occupati della **certificazione** dei RUP. Dal palco del Congresso 2023 abbiamo lanciato la proposta della patente del RUP che è stata illustrata questa mattina. Dopo la patente a punti nell'edilizia ed i vari tentativi di rating delle imprese nel settore degli appalti è tempo di completare il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, come già indicato dal Presidente Busia. Le organizzazioni vivono tramite le persone. Inutile qualificare un ente se poi chi opera non è in grado di gestire i processi aziendali. Abbiamo dal nostro ospite della Slovacchia che in altri paesi è già presente un sistema di certificazione delle competenze del personale.

ASSORUP chiede che, con il decreto correttivo, venga modificato il secondo comma dell'art. 15 del Codice sostituendo le parole "in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2" con "in possesso della certificazione di cui all'allegato I.2". Tale allegato dovrà prevedere i livelli e i meccanismi di certificazione. Le opzioni sul tavolo sono un sistema analogo alle professioni riconosciute con un "esame di Stato" che potrebbe gestire l'ANAC e che in base al risultato colloca il RUP nei diversi livelli di competenza (base, intermedia, avanzata ed esperta). Se invece il Governo non intende intaccare la disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti i livelli possono essere tre (base, specialistico e avanzato) ed il riconoscimento della certificazione sarà fatto sui titoli (la partecipazione alle tre tipologie di corsi) e l'esperienza pregressa come RUP. L'ANAC ha tutto il patrimonio di dati necessari per riconoscere la quantità e la qualità dei contratti gestiti da ciascun RUP italiano. La Patente, così costruita, determina l'inserimento in un albo che può facilitare il trasferimento tra stazioni appaltanti anche in relazione all'esperienza sul campo legata alle categorie merceologiche. Solo con la Patente si realizza la tutela del RUP (sentirsi preparato a ricoprire il ruolo), l'interesse della Stazione appaltante (vedere realizzato il progetto), la garanzia per i cittadini (spendere bene il denaro pubblico).

Ci siamo occupati infine del **riconoscimento** del lavoro dei RUP. Grazie al Presidente dell'ARAN e dei Sindacati abbiamo gettato le basi per una seria analisi della questione incentivi. Se il settore dei contratti smuove 300 miliardi di euro l'anno, il famoso limite del 2% ci consegna ingenti risorse che probabilmente il Premier Meloni avrebbe interesse ad utilizzare nella prossima legge di bilancio. Ma noi parliamo chiaro: pane al pane, vino al



ASSORUP  
c.f. 96547140580  
p.iva 17117731004

vino. Se l'oste che gestisce una gara è bravo, e il vino è buono, va pagato! Senza se e senza ma. La materia è stata affrontata con grande senso di responsabilità dal nostro Centro Studi che non mi stancherò mai di ringraziare in tutti i suoi componenti, in particolare coloro che non ci hanno potuto raggiungere in presenza.

ASSORUP chiede al Governo di riformare l'art. 45 del Codice dei contratti prevedendo la rimodulazione della percentuale da 1 a 4 per cento in base al valore del contratto. L'esperienza insegna che talvolta l'importo è semplicemente una mancia per il RUP. Tanto vale una pacca sulla spalla! Tale importo decresce in base al valore del contratto fino all'1 per cento per importi superiori a 20 milioni. Inoltre per forniture e servizi si prevede il riconoscimento anche nel caso non sia nominato il direttore dell'esecuzione. La tassazione delle somme riconosciute deve essere limitata ad una cedolare secca del 15%, per evitare appunto che l'importo sia eroso dal fisco. Nessuno deve essere escluso dagli incentivi. Anche il RUP dirigente va riconosciuto per l'attività contrattuale che svolge. E' infine prevista una rimodulazione per gli incentivi non retributivi. Su questo siamo pronti sin d'ora a sederci al tavolo per un confronto con le parti sociali ed il Governo.

Queste le principali proposte su FORMARE, CERTIFICARE e RICONOSCERE.

I quattro tavoli pomeridiani hanno offerto ulteriori spunti che esporranno i coordinatori.

**INTELLIGENZA ARTIFICIALE NEL PROCUREMENT:** inserire una delega regolamentare nel Codice, all'art. 30, che consenta di disciplinare in maniera puntuale la realizzazione di una piattaforma centralizzata per il procurement, l'investimento in formazione su AI del personale delle stazioni appaltanti e di riconoscere maggiori incentivi ai RUP che si cimenteranno nell'uso quotidiano di queste nuove tecnologie che sono già realtà nel settore privato. Si tratta di temi che dovranno necessariamente essere approfonditi a livello sovranazionale e ASSORUP è già in rete con altri paesi come la Slovacchia, il cui rappresentante dell'Agenzia degli Appalti Pubblici è intervenuto nella sessione mattutina.

**BIM NELLA PROGETTAZIONE:** è fondamentale evitare che lo switch off della



ASSORUP  
c.f. 96547140580  
p.iva 17117731004

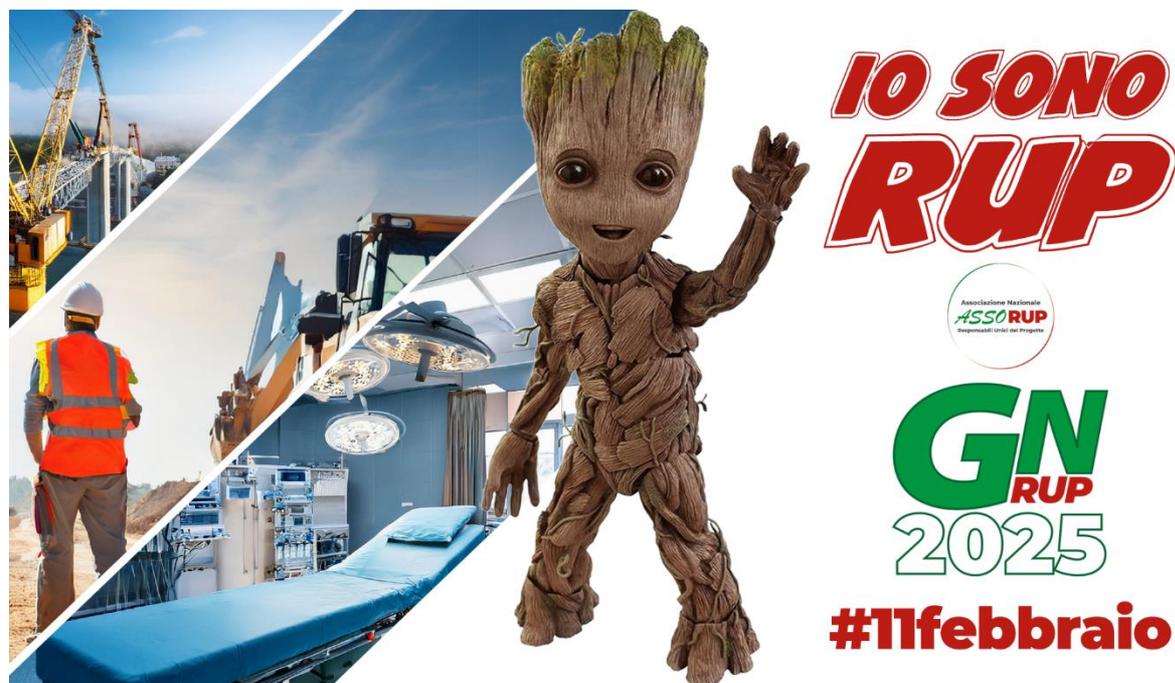
progettazione analogica rischia di mettere a repentaglio, dal 1 gennaio 2025 il settore dei lavori sopra al milione di euro. Occorre evitare di ripetere l'errore commesso con l'introduzione delle piattaforme digitali dal 1 gennaio 2024. Per questo bisogna organizzare una transizione temporale in cui i sistemi analogico e digitale possano muoversi in parallelo, premiando l'uso del BIM che dovrà essere gestito anche tramite il ricorso all'A.I. Al contempo è necessario introdurre una normativa del flusso di realizzazione e consegna in fase esecutiva del modello costruttivo e dei modelli as-built.

**PPP NEGLI ENTI LOCALI:** importanti gli spunti offerti dalla prof. Vecchi della SDA Bocconi nell'intervento mattutino. Dal tavolo è emerso che la causa principale degli insuccessi è un Piano Economico – Finanziario errato o inadeguato. Occorre potenziare compiti e funzioni del Soggetto verificatore al fine di sottoporre a controllo ispettivo tale fondamentale documento e controllarne la validità e la sostenibilità in base ai presupposti. Il RUP deve essere affiancato da un gruppo di supporto esterno di adeguata composizione e competenza, da prevedersi come obbligatorio. Infine è indispensabile rendere disponibili alle S.A. i dati sul monitoraggio dei PPP raccolti presso il Ministero suddivisi per tipologie contratto (PPP istituzionale: PPP contrattuale, concessione, project financing, e di intervento (parcheggi, cimiteri, ecc.) ed una relazione annuale con i risultati e l'analisi delle situazioni critiche registrate.

**APPALTI IN SANITA':** premesso che la salute dei cittadini impone di non trattare gli appalti del settore come qualsiasi altro approvvigionamento, dal tavolo sono emerse importanti e puntuali proposte sull'alleggerimento dei presupposti normativi per ricorrere all'affidamento in situazioni d'urgenza, l'incremento ad 1 milione di euro della soglia per l'affidamento diretto di lavori e fino alla soglia europea per servizi e forniture, un intervento per derogare alla rotazione se a seguito di un'indagine di mercato aperta a tutti gli operatori l'impresa uscente risulta ancora migliorativa e una semplificazione delle verifiche sui requisiti estendendola fino alla soglia europea.

Mi avvio verso le conclusioni. Da questo palco vorrei lanciare oggi la rivendicazione della centralità del ruolo del responsabile unico di progetto, qualsiasi sia il contratto che gli è

affidato. Occorre una maggiore consapevolezza per ottenere il rispetto e l'attenzione che merita il RUP. Siamo stanchi di leggere nella cronaca solo fatti di corruzione per responsabilità di una sparuta minoranza della comunità dei responsabili di progetto.



La consapevolezza deve essere: senza il RUP si ferma la PA ed il Paese. “Io sono RUP” sarà lo slogan della Giornata Nazionale che si celebrerà l'11 febbraio 2025. Una giornata dove ciascuno di noi deve desiderare di essere protagonista. ASSORUP è stata costituita con lo scopo di renderti protagonista. Lo hanno ben compreso i membri del Centro Studi e gli Ambasciatori che quotidianamente incrementano le iniziative dell'Associazione. A loro il nostro applauso, sia ai premiati sia a tutti coloro che si sono resi attivi dopo la chiamata del 7 ottobre 2023. “Io sono RUP” sarà il biglietto da visita per presentare al Governo ed al Parlamento le proposte che sono e saranno raccolte mediante la consultazione pubblica avviata nei giorni scorsi e che si concluderà, come detto, il 25 ottobre.

Io sono RUP, ma Noi siamo . Non dimentichiamo che siamo una comunità fantastica. In un anno abbiamo messo insieme le migliori professionalità, intessuto rapporti con le università (Bocconi, Pisa, Lumsa, Tor Vergata ... solo per citarne alcune) e ci siamo resi protagonisti nel dialogo con le istituzioni. Cristina ricorderà quando in quella soleggiata mattina di giugno 2023, in punta di piedi siamo entrati alla Camera per assistere alla



ASSORUP  
c.f. 96547140580  
p.iva 17117731004

relazione annuale dell'ANAC. Chi avrebbe mai pensato che in così poco tempo saremmo stati riconosciuti come protagonisti degli appalti, come diciamo nel nostro slogan.

Dall'assemblea online del 1 ottobre e dalle riflessioni emerse quest'oggi risulta evidente che ASSORUP deve proseguire il lavoro di professionalizzazione con il Centro Studi, brillantemente coordinato da Veronica Navarra e incrementando la rete degli ambasciatori. Il 7 novembre saremo a Trieste e poi attendiamo di definire assieme le altre conferenze territoriali. Il futuro di ASSORUP è nelle nostre mani, mani che si sacrificano ogni giorno per far correre il Paese. Il futuro lo decideremo strada facendo. Per il momento godiamoci il presente e questa splendida giornata insieme.

Grazie, #unitisifaladifferenza